

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOSUE' CARDUCCI"**

**PROGRAMMAZIONE**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>2017 - 2018</b>	<b>Classe 4° AF</b>	<b>LICEO delle SCIENZE UMANE</b>
<b>Materia</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Insegnante</b>	<b>ROBERTO COGHI</b>
<b>Testo/i utilizzato/i</b>	<b>PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE vol2; ATLAS; Dorflès, Dalla Costa, Ragazzi; 14,00€</b>		
<b>Finalità</b>	<p>fornire le competenze necessarie adatte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte – di pittura, scultura, architettura e di altre arti ancora, come mosaici, disegni ecc. – attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati. Si intende, così, portare gradualmente il discente ad una conoscenza dell'arte intesa come manifestazione originale della società e della cultura che l'hanno espressa.</p> <p>Lo studio dell'arte si propone inoltre come una struttura disciplinare in grado di costruire continue interazioni con le altre materie, veicolate attraverso linguaggi verbali e non. Esso vuole inoltre educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, cogliendo i molteplici, profondi e fondamentali nessi che legano la cultura attuale a quella del passato.</p>		

<b>U.D.</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>ARTE del 400: ARCHITETTURA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare la nuova funzione assunta dall'arte.</li> <li>2. Saper spiegare le caratteristiche principali del Rinascimento.</li> <li>3. Saper spiegare la razionalità dell'architettura del Quattrocento.</li> <li>4. Saper spiegare l'invenzione e la funzione della prospettiva</li> <li>5. Saper descrivere la nuova figura di architetto, impersonato per primo da Brunelleschi (esempi di alcune opere)</li> </ol>
<b>ARTE del 400: PITTURA e SCULTURA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare l'invenzione e la funzione dell'effetto luce e del rapporto proporzionale tra uomo e ambiente.</li> <li>2. Saper descrivere i nuovi materiali e le nuove tecniche pittoriche.</li> <li>3. Saper spiegare le caratteristiche della pittura di Masaccio (esempi di alcune opere)</li> <li>4. Saper spiegare come cambia la scultura quattrocentesca rispetto a quella gotica.</li> <li>5. Saper descrivere e spiegare l'opera di Donatello. (esempi di alcune opere)</li> </ol>
<b>RINASCIMENTO: LE ESPERIENZE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare l'intervento teorico di Leon Battista Alberti e conoscere i suoi interventi architettonici.</li> <li>2. saper descrivere il concetto di città ideale (Pienza, Urbino, Ferrara)</li> <li>3. Saper spiegare come cambia la pittura quattrocentesca con Piero della Francesca, alcuni esempi.</li> </ol>

<b>PITTURA FIAMMINGA VENETA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare come cambia la pittura fiamminga rispetto a quella fiorentina. Pittura a olio.</li> <li>2. Saper spiegare cosa differenzia la pittura veneta da quella fiorentina.</li> <li>3. Saper spiegare la pittura tonale.</li> </ol>
<b>ARTE del 500</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare la crisi cinquecentesca nei suoi vari aspetti.</li> <li>2. Saper descrivere le conseguenze sulla concezione che l'uomo aveva di sé.</li> <li>3. Saper descrivere l'opera e le scelte compositive di Bramante, Leonardo e Raffaello, Michelangelo.</li> </ol>
<b>ARTE. 600: ARCHITETTURA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper spiegare il significato del termine barocco (Controriforma)</li> <li>2. Saper descrivere la nuova funzione religiosa e celebrativa dell'arte barocca.</li> <li>3. Saper descrivere le caratteristiche stilistiche dell'architettura barocca (Bernini, Borromini)</li> <li>4. Saper spiegare l'integrazione delle arti.</li> </ol>
<b>ARTE. 600: PITTURA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper descrivere i caratteri della pittura barocca.</li> <li>2. Saper indicare soggetti e finalità dei grandi affreschi barocchi.</li> <li>3. Saper indicare e spiegare i nuovi generi pittorici: introdotti dai Carracci, Caravaggio, Berrettini</li> <li>4. saper descrivere i diversi filoni della pittura barocca: realista, classica e illusionista.</li> </ol>
<b>ARTE. 600: SCULTURA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper descrivere le caratteristiche stilistiche della scultura barocca.</li> <li>2. Saper spiegare la sua funzione.</li> <li>3. Saper illustrare l'opera del Bernini</li> </ol>
<b>ARTE. 700/800: NEOCLASSICISMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper riconoscere l'influenza dell'arte classica attraverso opportuni confronti.</li> <li>2. saper spiegare le teorie dell'arte neoclassica rispetto alla natura ed ai modelli antichi. Winkelmann</li> <li>3. saper esemplificare la funzione celebrativa dell'arte neoclassica. saper spiegare l'opera di David, Canova, Ingres</li> </ol>

<b>Mezzi</b>	Lezioni frontali tramite presentazione in power point (proiezione di diapositive, filmati, schemi riassuntivi) riguardanti le singole unità didattiche in comunione alla spiegazione delle epoche, degli artisti e delle opere proposte dal libro di testo.
<b>strumenti</b>	Aula di Arte, fornita di un PC portatile abbinato ad una Lavagna Luminosa Interattiva supportata da circa 20 presentazioni in PPT abbinata al libro di testo, redatte dal docente ed in continuo adeguamento. Visite guidate per musei e/o per la città.
<b>Visite guidate previste</b>	<p>da svolgersi in mattinata, a costo zero, esclusivamente per il gruppo classe.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Roma Rinascimentale: Piazza Venezia, Palazzo della Cancelleria, Palazzo Farnese, Palazzo Spada, Via Giulia e Via della Lungara, Palazzina Chigi</li> <li>2. Roma Barocca: Santa Maria della Vittoria, Fontana del Mosè, San Carlino alle Quattro fontane, Sant'Adrea al Quirinale, Chiesa di Sant'Ignazio, Chiesa del Gesù, Sant'Ivo alla Sapienza, San Luigi dei Francesi, Sant'Agostino, Piazza Navona</li> </ol>

<p><b>Verifiche e valutaz. finale</b></p>	<p><b>Le verifiche</b> orali, si svolgeranno periodicamente, al termine di due o più unità didattiche in base ai tempi scanditi dal trimestre – pentamestre.  Le verifiche terranno conto degli interessi specifici dei ragazzi, che hanno approfondito argomenti riguardanti la programmazione ed hanno condiviso col gruppo.  Tenderanno soprattutto a verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati e a verificare la capacità, da parte degli alunni, di saper osservare un'opera d'arte.  <b>La valutazione finale</b> terrà conto, oltre che della valutazione complessiva riguardante la conoscenza dei contenuti relativi ai periodi storici, agli artisti e alle opere studiate, anche della comprensione globale dei contenuti, della rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e della partecipazione attiva manifestata durante l'anno.</p>
---	--

*Rappresentanti di Classe*

.....

.....

*Il docente*  
**Prof. Roberto Coghi**

.....

*Roma, novembre 2017*

### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Anno Scolastico	2017-2018	Classe	4AF		
Materia	Religione Cattolica	docente	Antonino Barreca		
Libro di testo	"Confronti 2.0", M.Contadini/A.Marcuccini/A.P.Cardinali, LDC-Eurelle, Volume unico.				
Le alunne che si avvalgono dell'IRC sono 10 e mostrano interesse verso la materia in modo attivo e propositivo.					
	OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA' E STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>"Vita e morte" nelle religioni e nella cultura contemporanea</b>	Saper delineare il concetto di vita e di morte secondo le religioni prese in esame. Saper indicare i modelli dominanti circa il concetto di vita e di morte presenti nella società	Le religioni monoteiste di fronte al concetto di vita e di morte (Ebraismo, Cristianesimo e Islam). Induismo e Buddismo di fronte al tema della vita e della morte. Idee, modelli, problemi circa il tema della vita e della morte presenti nella nostra società	Dialogo didattico ; Lezione frontale ; Lavoro a gruppi ; Documenti e fonti. Lettura di riviste e quotidiani. Libro di testo ; strumenti multimediali. Visite culturali : luoghi di culto, museo d'arte orientale...	Dialogo didattico. Test e/o relazioni	Interesse e partecipazione. Livello di conoscenza rispetto al punto di partenza. Capacità e competenze in relazione agli obiettivi prefissati
<b>I contenuti essenziali della fede cattolica</b>	Saper indicare i contenuti della rivelazione cristiana. Saper riassumere in un breve schema i contenuti essenziali e specifici della fede cattolica.	Rivelazione Cristiana : <i>Un solo Dio</i> <i>Tre Persone rivelate da Gesù, figlio di Dio, morto e risorto.</i> <i>La Chiesa e i Sacramenti.</i>	Dialogo didattico, lezione frontale. Documenti della tradizione cristiana. Libro di Testo. Mezzi multimediali. Visite culturali: basiliche e chiese...	Dialogo didattico Test e/o relazione	
<b>"Non solo parole" : Il Volontariato</b>	Approccio a dimensioni sociali lontane e spesso disprezzate dal proprio ambiente contrassegnato dalla ricerca del benessere economico individuale ; accostamento ad esperienze di cura degli altri. Spostamento del centro di attenzione da se verso gli altri.	La solidarietà ; Il dialogo interculturale e interreligioso ; la diversità vista come un Valore. Partecipazione, preparata e controllata, ad attività di volontariato. Il carcere	Collegamento con agenzie e associazioni di volontariato esistenti sul territorio o in città (Caritas ed altri). Esperienze di volontariato (Mensa della Caritas, Carcere). Dialogo didattico ; strumenti multimediali	Dialogo didattico. Osservazione sul campo. Test e/o relazione.	
<b>Il problema Etico</b>	Definire l'ambito dell'esperienza umana che viene definito "etico". Individuare nella società contemporanea situazioni che chiamano in causa il giudizio etico.	Cos'è l'Etica. Analisi di problematiche implicanti il giudizio etico : la pena di morte e la giustizia, l'eutanasia e la sofferenza, la fecondazione artificiale e la nascita della vita...ecc...	Dialogo didattico . lezione frontale. Lavori di gruppo. Letture di quotidiani, riviste, documenti, fonti. strumenti multimediali i	Dialogo didattico Test e/o relazione.	

Obiettivi Minimi:

- L'alunno/a sa orientarsi nell'analisi di problematiche etiche, coglie il nesso tra scienza e fede.
- comprende il valore della solidarietà.

Roma, 25 Novembre 2017

Prof. Antonino Barreca



## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

<b>Anno Scolastico</b>	<b>2017/18</b>	<b>Classe 3cs3af4af4b 4csf5af</b>	
<b>Materia/Attività</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Insegnante ADRIANA VELLUCCI</b>	
<b>Testo/i utilizzato/i</b>	<b>ABC</b>		
<b>Finalità</b>	<b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEL MOVIMENTO CORPOREO PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIA PERSONALITÀ, RICONOSCERE E SAPER UTILIZZARE LE PROPRIE POTENZIALITÀ MOTORIE, ESPRESSIVO-COMUNICATIVE E RELAZIONALI. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE INTERCULTURALE DEL GIOCO E DELLO SPORT; CONSOLIDARE LA PROPRIA CULTURA MOTORIA E SPORTIVA COME ABITUDINE DI VITA.</b>		
<b>Analisi della situazione di partenza</b>			

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>METODI</b>
--------------------------	------------------	---------------

OBIETTIVI GENERALI	IMPEGNARSI RESPONSABILMENTE NELLE ATTIVITA'	Esercizi, attivita' sportive individuali, pre-sportive e sportive di squadra, giochi di movimento polivalenti, attivita' di arbitraggio
2.	.STABILIRE RELAZIONI DI AIUTO CON COMPAGNI IN DIFFICOLTA'	
3.	SOSTENERE L'OSSERVANZA DELLE REGOLE E DELLA LEGALITA'	
4. OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCERE LE FUNZIONI E LE POTENZIALITA' FISIOLOGICHE DEL PROPRIO CORPO, CONOSCERE I PRINCIPI SCIENTIFICI CHE STANNO ALLA BASE DELL'ALLENAMENTO E DELLA PRESTAZIONE MOTORIA NORME DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE E DELLA TUTELA DELLA SALUTE	

<b>Mezzi e strumenti</b>	SUSSIDI DISPONIBILI IN PALESTRA
<b>Verifica e valutaz. finale</b>	.COMPORTAMENTO DURANTE LA LEZIONE IN PALESTRA, PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' PROPOSTA, CAPACITA' GENERALE MOSTRATA NELL'ESECUZIONE DEGLI ESERCIZI E/O GIOCHI SPORTIVI, EVENTUALE PARTECIPAZIONE A TORNEI O MANIFESTAZIONI SPORTIVE.

**Il docente**

**Prof.ssa Adriana Vellucci**





## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

<b>Anno Scolastico</b>	<b>2017/18</b>	<b>Classe 4°</b> <b>Sez. Af</b>	<b>Indirizzo Scienze umane</b>
<b>Materia/Attività</b>	<b>Scienze umane</b>	<b>Insegnante</b> <b>Galeazzi Marina</b>	
<b>Testo/i utilizzato/i</b>	<b>Matera, Biscardi, Giusti, Rosci, Il manuale di scienze umane, Ed. Marietti Scuola.</b>		



Finalità	<p>Acquisire consapevolezza della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla complessità di questa scienza.</p> <p>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando teorie antropologiche e sociologiche</p> <p>Saper riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana.</p>
Analisi della situazione di partenza.	<p>La classe non sempre si dimostra coinvolta durante lo svolgimento delle lezioni, alternando momenti di interesse a momenti di passività. Nel complesso gli alunni si dimostrano comunque rispettosi del lavoro scolastico impegnandosi in occasione delle verifiche, anche se non sempre il metodo di studio risulta del tutto efficace per una comprensione esauriente e un approfondimento dei concetti.</p>

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>METODI</b>
1. Le dinamiche della cultura: potere, conflitto e cambiamento culturale; tradizione e modernità, la cultura come conoscenza, la cultura come comunicazione.	<p>Comprendere il consolidamento della disciplina antropologica.</p> <p>Riflettere sulla cultura come processo dinamico, come prodotto tra dimensione naturale e sociale del vivere quotidiano.</p> <p>Capacità di individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni.</p>	<p>Nello svolgimento di tutte le unità didattiche saranno utilizzate, di volta in volta secondo necessità, le seguenti metodologie: lezioni frontali, dialogo interattivo, lettura e analisi dei testi, esercitazioni e ricerche individuali e di gruppo, mappe concettuali.</p>
2. Le dimensioni culturali dell'esistenza : il corpo, l'identità, il potere, la dimensione del sacro; l'antropologia interpretativa: Geertz; l'antropologia dialogica.	<p>.Comprendere l'applicazione dell'analisi antropologica alla formazione dell'identità personale, in rapporto alla dimensione collettiva in cui il soggetto è immerso.</p>	

<p>3. Il cambiamento sociale: dalla struttura al processo sociale; la stratificazione e la mobilità sociale; interpretazioni e forme della devianza.</p>	<p>Comprendere il consolidamento della disciplina sociologica Individuare collegamenti interdisciplinari relativamente ai temi della modernità e della libertà individuale Saper analizzare le componenti fondamentali della società e individuare i collegamenti tra le trasformazioni sociali e i percorsi individuali.</p>	
<p>4. Marx: il materialismo storico e l'analisi del capitalismo; Max Weber: il metodo e la conoscenza scientifica; George Simmel: un outsider della sociologia; Pareto: le élites; La scuola di Francoforte.</p>	<p>Individuare le differenze fra Marx, Weber e Simmel rispetto all'analisi di fenomeni sociali simili. Cogliere le differenze tra pensiero critico, materialismo storico e analisi tipologica. Comprendere la funzione del pensiero critico come analisi della società. Saper analizzare il concetto di industria culturale per capire quanto le trasformazioni sociali incidano sui percorsi individuali.</p>	
<p>5. La comunicazione: gli elementi e le funzioni della comunicazione; mass media e new media; l'interazionismo simbolico, teorie sulla comunicazione di massa.</p> <p>6. La nascita della psicoanalisi: Sigmund</p>	<p>Saper leggere i fenomeni comunicativi attraverso le teorie sociologiche studiate. Comprendere le varie forme che può assumere il medesimo messaggio, a seconda dei mezzi di comunicazione attraverso cui è trasmesso, e valutarne i diversi effetti comunicativi. Sviluppare lo spirito critico nei confronti delle informazioni ricevute.</p> <p>Attraverso lo studio del mondo interno, approfondire la</p>	

<p>Freud; la scoperta dell'inconscio, l'analisi dei sogni, le fasi psicosessuali, le due topiche.  Jung: l'inconscio collettivo, il concetto di complesso, i tipi psicologici, il concetto di compensazione.  Anna Freud e i meccanismi di difesa.</p>	<p>conoscenza di se stessi, di ciò che si muove al di sotto della coscienza e che influenza il proprio modo di essere e di agire.</p>	
<p>7. L'identità nel ciclo di vita: Erik Erikson.  La teoria dell'attaccamento: John Bowlby.</p>	<p>Individuare il nucleo concettuale e il particolare campo di applicazione delle diverse scuole psicologiche.  Saper usare i principali concetti del ciclo di vita e della teoria dell'attaccamento per leggere le realtà individuali ed emotive nelle quali il soggetto è quotidianamente coinvolto.</p>	
<p>8. La psicologia sociale: il gruppo, la teoria del campo di Lewin, le dinamiche di gruppo, la famiglia, il lavoro, la leadership.</p>	<p>Saper usare i concetti della psicologia sociale per leggere le dinamiche di gruppo in cui l'individuo è collocato.  Apprendere le competenze che riguardano l'interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento e alla realizzazione delle attività collettive.</p>	
<p>9. L'adolescenza; il riconoscimento delle emozioni; compiti evolutivi, crisi d'identità, il tradimento del corpo.</p>	<p>Approfondire la conoscenza di sé individuando i tratti principali della propria personalità e riflettendo sulle modalità di interazione con il contesto.  Cogliere le caratteristiche dello stadio di sviluppo che si sta attraversando.</p>	
<p>10. Svolte nella scienza e nella pedagogia: il metodo sperimentale; Comenio e il</p>	<p>Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo.  Analizzare il rapporto tra la nascita del metodo scientifico e lo</p>	

<p>modello pedagogico secondo una scienza dell'educazione; Locke e l'educazione dell'uomo borghese; Fénelon e l'istruzione delle fanciulle; la pedagogia di Vico.</p>	<p>sviluppo di processi educativi. Saper individuare le differenze e le analogie tra i modelli di educazione proposti, approfondendo le questioni di genere implicite in essi.</p>	
<p>11. Rousseau: l'educazione come processo naturale e come arte; Kant e l'educazione morale; la pedagogia spontanea di Pestalozzi e l'importanza del gioco secondo Froebel.</p>	<p>Comprendere le relazioni e le dinamiche esistenti tra la realtà socio-economica e le situazioni educative. Conoscere i principali caratteri del pensiero illuminista e i suoi effetti sulla pedagogia del settecento. Comprendere la diversità dei metodi pedagogici e delle relazioni educative, anche in riferimento al proprio vissuto scolastico.</p>	

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo, materiali audiovisivi, eventuali fotocopie integrative.
<b>Verifica e valutaz. finale</b>	Le verifiche si svolgeranno in riferimento agli argomenti trattati attraverso prove orali, prove scritte, test a domande aperte o a scelta multipla.
	La valutazione terrà conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione durante le lezioni, dell'efficacia dell'esposizione, della completezza dei contenuti e dell'elaborazione personale.

**Il docente**

